

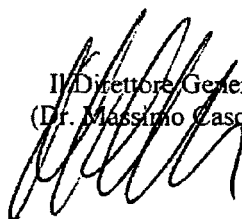
evidenziare che il disavanzo risultante è interamente coperto dall'avanzo di amministrazione vincolato risultante al 31 dicembre 2012, utilizzato nel bilancio di previsione 2013, in adempimento di quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del decreto legislativo n. 178/2012, per un importo complessivo di € 35.512.459,50. A consuntivo l'utilizzo effettivo di quote dell'avanzo vincolato è risultato pari a € 26.244135,69, portando a pareggio il risultato finanziario di competenza.

In base a quanto asserito dalla Ragioneria generale dello Stato nella circolare n. 33 del 28/12/2011 ed in casi analoghi, la presenza di un disavanzo di competenza non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione qualora si raggiunga il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile, come nel caso di specie”.

Si prende, inoltre, atto di quanto comunicato, in merito, dal Dicastero economico con foglio n. 61059 del 21 luglio 2014 che si allega in copia (All. 2).

Tanto premesso, preso atto dei pareri espressi dal Collegio unico dei revisori e dal Ministero dell'economia e delle finanze, si comunica l'approvazione dell'ordinanza commissariale 122 del 23 aprile 2014 concernente il “Rendiconto generale 2013 del comitato centrale”.

Il Direttore Generale
(Dr. Massimo Casciello)



4

Referente:
Di Martino Gennaro – 06.59943875
email: g.dimartino@sanita.it

ALL 1

ID: 189481

MEF - RGS - Prot. 43484 del 15/05/2014 - U

ID: 189481

MEF - RGS - Prot. 43484 del 15/05/2014



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO V

Ministero della Salute
DGRIC
0002928-A-18/06/2014



Rif. Prot. Entrata Nr. 40581

Al Ministero della Salute
Dipartimento della Programmazione e
dell'Ordinamento del Servizio Sanitario
Nazionale - Direzione Generale della
Programmazione Sanitaria
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 R O M A

e p.c.:

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Ministero della Difesa
Segretariato Generale della Difesa e
Direzione Nazionale degli Armamenti
Il Reparto Coordinamento
Amministrativo
1° Ufficio
Via XX Settembre, 123/A
00187 R O M A

Al Presidente del Collegio Unico
dei Revisori dei Conti
D.ssa Maria Carone
Dirigente Generale
Direttore UCB
c/o Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

OGGETTO: Croce Rossa Italiana - Esercizio finanziario 2013 - Conto consuntivo Comitato
Centrale - Conto consuntivo consolidato.

Si fa riferimento alla nota della Croce Rossa Italiana n. 29700 del 5 maggio 2014, relativa alla trasmissione delle ordinanze presidenziali n. 122 del 23 aprile 2014 e n. 139 del 24 aprile 2014, con le quali il Presidente Nazionale dell'Ente ha provveduto all'approvazione del conto consuntivo del Comitato Centrale e del conto consuntivo consolidato relativi all'esercizio finanziario 2013.

Dall'esame dei predetti documenti contabili, effettuato sulla scorta delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo, emergono i seguenti risultati:

COMITATO CENTRALE

RENDICONTO FINANZIARIO

- disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 26.244.135,69, derivante dalla somma algebrica tra il disavanzo di parte corrente, di euro 10.806.480,14 ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale, di euro 15.437.655,55;

- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 di euro 34.601.652,99;

- disavanzo economico di euro 21.088.993,49;

- patrimonio netto di euro 204.696.180,22;

- disavanzo di cassa al 31 dicembre 2013 di euro 115.378.544,11.

L'esame delle principali voci del rendiconto finanziario decisionale, predisposto secondo lo schema di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, evidenzia entrate correnti di euro 213.745.006,31, che si riferiscono a trasferimenti da parte dello Stato, per euro 163.068.471,16, a trasferimenti da altri enti, per euro 65.900,93, alla vendita di beni e prestazioni di servizi, per euro 15.161.423,33, a redditi e proventi patrimoniali, per euro 306.899,38, a poste correttive e compensative di spese correnti, per euro 32.144.540,67 e ad entrate non classificabili in altre voci, per euro 2.997.771,04.

Le corrispondenti spese, di euro 224.551.486,45, riguardano uscite per gli organi dell'Ente, per euro 241.563,45, oneri per il personale, per euro 142.271.397,62, spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, per euro 27.148.025,11, prestazioni istituzionali, per euro 4.710.678,87, trasferimenti passivi, per euro 19.877.125,75, oneri finanziari, per euro 3.483.902,70, oneri tributari, per euro 13.295.760,30, poste correttive e compensative di entrate correnti, per euro 9.259.760,19 ed uscite non classificabili in altre voci, per euro 4.263.282,46.

Le operazioni in conto capitale registrano entrate per euro 1.465.517,34, concernenti alienazione di immobili, per euro 1.412.280,00, riscossione di crediti, per euro 8.725,00 e

trasferimenti di altri enti, per euro 44.512,34, mentre le spese, per euro 16.903.172,89, riguardano l'acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari, per euro 5.920.830,13, l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, per euro 5.624.748,59, l'indennità di anzianità e similari al personale cessato, per euro 5.047.594,17 e l'estinzione di debiti diversi, per euro 310.000,00.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per effetto degli incassi e dei pagamenti in conto resti, i residui attivi e passivi iniziali, al netto delle partite di giro, iscritti in bilancio, rispettivamente, per euro 226.088.087,19 e per euro 237.451.580,17, vengono rideterminati in euro 158.794.000,85 ed in euro 131.145.435,56. A tali importi vanno, infine, aggiunti i residui attivi (euro 35.380.704,52) e passivi (euro 106.109.825,31), derivanti dalla gestione di competenza, per cui, al termine dell'esercizio considerato, la situazione che viene riportata è la seguente:

- residui attivi: euro 194.174.705,37;
- residui passivi: euro 237.255.260,87.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico in esame registra un risultato economico negativo d'esercizio di euro 21.088.993,49, determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione, di euro 213.744.384,07 ed i costi della produzione, di euro 231.127.329,24, i proventi ed oneri finanziari negativi, per euro 3.483.280,46 ed i proventi ed oneri straordinari negativi, di euro 222.767,86.

STATO PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio in discorso, l'Ente presenta la seguente situazione patrimoniale:

Attività: euro 573.161.335,08;

Passività: euro 573.161.335,08, di cui euro 204.696.180,22 relativi al Patrimonio Netto, quest'ultimo ridotto, rispetto al precedente esercizio (euro 225.785.173,71), di euro 21.088.993,49, pari esattamente al rilevato risultato economico negativo d'esercizio.

CONCLUSIONI

Preliminarmente, si evidenzia che il Collegio unico dei revisori dei conti, con verbale n. 7 del 9 aprile 2014, ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile in rassegna, segnalando, al contempo, la notevole complessità organizzativa e gestionale dell'Ente, l'inoperosità negli investimenti legata alla fase di riorganizzazione, l'instabilità finanziaria dovuta a situazioni debitorie della periferia, le difficoltà di recupero dei crediti ed il pesante ricorso all'anticipazione bancaria. Su detto ultimo aspetto, il Collegio ha evidenziato che i trasferimenti di

fondi a favore del Comitato regionale Sicilia per la questione SISE S.p.A., i trasferimenti di fondi ad Unità periferiche per anticipazioni per pagamento di spese obbligatorie e l'utilizzo di risorse vincolate hanno concorso a determinare il consistente disavanzo di cassa.

Ciò posto, nel prendere atto delle suddette osservazioni, si ritiene di dover richiamare l'attenzione di codesto Ministero in ordine a quanto segnalato in occasione dell'esame del conto consuntivo 2011, riguardo alla necessità di definire entro l'anno 2012, secondo le assicurazioni fornite dall'Ente nella nota integrativa sul rendiconto generale 2010 del Comitato centrale, la questione relativa ai sospesi di cassa, sulla quale torneranno gradite cortesi sollecite notizie.

Alla luce, poi, del rilevato disavanzo finanziario di competenza, pur tenendo conto della fase riorganizzativa dell'Ente, che, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, comporterà lo scioglimento dell'Ente pubblico di cui trattasi a decorrere dal 1° gennaio 2017 e il trasferimento delle attuali funzioni all'Associazione CRI di diritto privato, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle disposizioni recate dall'articolo 15, comma 1-bis, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, laddove dispone che *"nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato (...) presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori dei conti o sindacale decadono ed è nominato un commissario"*.

Pertanto, ferme restando le considerazioni e le indicazioni sopra riportate, si esprime l'avviso che il conto consuntivo in esame possa conseguire la prescritta approvazione, non mancando di segnalare la necessità, per l'Ente, di adottare ogni opportuna iniziativa volta al superamento delle suesposte criticità.

CONSOLIDATO

L'elaborato contabile riassume i risultati finanziari, patrimoniali e amministrativi, della gestione 2012, del Comitato Centrale, dei 19 Comitati Regionali a livello consolidato e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano.

ENTRATE		SPESE	
Titolo I: entrate correnti	452.297.050,02	Titolo I: spese correnti	462.597.371,90
Titolo II: entrate c/capitale	5.243.297,37	Titolo II: spese in c/capitale	45.658.920,92
Titolo III: gestioni speciali	0,00	Titolo III: gestioni speciali	0,00
Titolo IV: partite di giro	279.578.027,14	Titolo IV: partite di giro	279.578.027,96
TOTALE ENTRATE	737.118.374,53	TOTALE USCITE	787.834.319,96

I suesposti valori contabili evidenziano, in particolare, un disavanzo finanziario di competenza di euro 50.715.945,43 derivante dalla somma algebrica tra il disavanzo di parte corrente, di euro 10.300.321,88 ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale, di euro 40.415.623,55.

I predetti documenti contabili rilevano inoltre:


- un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 di euro 58.242.239,64;
- un disavanzo economico di euro 46.073.909,89;
- un patrimonio netto di euro 263.488.363,34;
- un disavanzo di cassa al 31 dicembre 2013 di euro 14.847.134,85.

Al riguardo, a fronte del predetto avanzo di amministrazione consolidato, si evidenzia, invece, che le Regioni Lazio, Umbria e Trentino Alto Adige registrano disavanzi di amministrazione, rispettivamente, di euro 31.648.477,80, di euro 1.276.438,46 e di euro 1.308.082,56.

Nello specifico, dall'esame dei documenti contabili in trattazione, è emersa la particolare situazione di gravità finanziaria della Regione Lazio, dovuta, principalmente, al rilevante disavanzo del Comitato provinciale di Roma.

In relazione a quanto sopra e fatte salve le osservazioni che precedono, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio unico dei revisori con verbale n. 9 del 23 aprile 2014, si ritiene che il bilancio in esame possa conseguire la prescritta approvazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato



ID: 217536

ALL. 2

ID: 217536

MEF - RGS - Prot. 61059 del 21/07/2014 - U

MEF - RGS - Prot. 61059 del 21/07/2014



Ministero
dell' Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA REGIONI:RIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO V

Rif. Prot. Entrata Nr. 57490

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Ricerca
Sanitaria e Vigilanza Enti
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 R O M A

e, p.c.:

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
via Baiamonti, 25
00195 R O M A

Al Ministero della Difesa
Segretariato Generale della Difesa e
Direzione Nazionale degli Armamenti
Il Reparto Coordinamento Amministrativo
1° Ufficio
Via XX Settembre, 123/A
00187 R O M A

Al Presidente del Collegio Unico
dei Revisori dei Conti
Dott.ssa Maria Carone
Via Pasquale Astore, 34
72024 ORIA (BR)

OGGETTO: Croce Rossa Italiana – Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 13 del 18 giugno 2014.

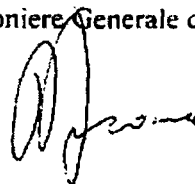
Si fa riferimento a quanto evidenziato dal Collegio dei revisori dei conti della Croce Rossa Italiana con verbale n. 13 del 18 giugno 2014, in merito alla questione concernente il rilevato disavanzo di competenza al 31 dicembre 2013.

DE

In particolare, l'organo interno di controllo, a seguito di quanto evidenziato da questo Dipartimento con nota n. 43484 del 15 maggio 2014, concernente l'esame del conto consuntivo 2013, nella quale, tra l'altro, è stata richiamata l'attenzione sulle disposizioni recate dall'articolo 15, comma 1-bis, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, laddove dispone che *"...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato.....presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale decadono ed è nominato un commissario"*, ha rappresentato che *"il disavanzo risultante è interamente coperto dall'avanzo di amministrazione vincolato risultante al 31 dicembre 2012, utilizzato nel bilancio di previsione 2013, in adempimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per un importo complessivo di euro 35.512.459,50. A consuntivo l'utilizzo effettivo di quote dell'avanzo vincolato è risultato pari ad euro 26.244.135,69, portando a pareggio il risultato finanziario di competenza"*.

Ciò stante, anche alla luce di quanto riportato nella circolare di questo Dipartimento n. 33 del 28 dicembre 2011, secondo cui *"la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile"*, si prende atto di quanto sopra evidenziato dal predetto Collegio dei revisori dei conti dell'Ente in oggetto, circa il raggiungimento del pareggio di bilancio attraverso l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile.

Il Ragioniere Generale dello Stato





CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE

N° 122 - DEL 23 APR. 2014

IL PRESIDENTE NAZIONALE

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 6 maggio 2005 concernente l'approvazione dello Statuto della Croce Rossa Italiana;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;
- VISTO** l'art. 3, comma 1, lettera c) del D.Lgs 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa;
- PRESO** atto del Verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale dell'8/2/2013 di proclamazione del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti Nazionali della Croce Rossa Italiana;
- VISTA** l'O.C. n. 78 dell'8 febbraio 2013 relativa all'insediamento del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti Nazionali della Croce Rossa Italiana;
- VISTA** l'O.C. n. 514 del 31/10/2012 di approvazione del Bilancio di previsione del Comitato Centrale es. 2013;
- VISTA** l'O.P. n. 278 del 29/07/2013 di approvazione della I variazione al Bilancio 2013 - gestione di competenza e cassa;
- VISTA** la O.P. n. 425 del 29/11/2013 di approvazione della II variazione al Bilancio 2013 - gestione di competenza e cassa;
- VISTA** la O.P. n. 493 del 23/12/2013 di approvazione del Riaccertamento Residui Attivi/Passivi;
- VISTE** le determinazioni dei Direttori di Dipartimento con le quali sono state disposte variazioni per l'utilizzo di risorse finanziarie accantonate nell'avanzo di amministrazione per specifiche finalità, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 97/2003;
- VISTO** che il Rendiconto Generale 2013 del Comitato Centrale è coerente con il bilancio previsionale a suo tempo approvato che prevedeva di coprire l'intero disavanzo finanziario con l'avanzo di amministrazione vincolato risultante al 31.12.2012 in applicazione a quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del Dlgs 178/2012;
- VISTO** lo stralcio del verbale del Collegio dei Revisori;

DETERMINA

di approvare il Rendiconto Generale, per l'esercizio finanziario 2013, del Comitato Centrale C.R.I., **che presenta un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari a € 34.601.652,99** con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	incluse le p.d.g.	€	317.942.642,14
USCITE IMPEGNATE	incluse le p.d.g.	€	344.186.777,83
Disavanzo Finanziario		€	-26.244.135,69

RESIDUI ATTIVI

Residui attivi all'1/1/2013	€	426.259.281,55
Riscossioni in conto residui	€	60.356.632,05
Eliminazione residui attivi	€	36.920.114,61
Totale rimasti da riscuotere della gestione dei residui	€	328.982.534,89
Rimasti da riscuotere della gestione di competenza	€	97.363.795,70
Totale residui attivi al termine dell'esercizio	€	426.346.330,59

RESIDUI PASSIVI

Residui passivi all'1/1/2013	€	294.090.277,70
Pagamenti in conto residui	€	114.930.530,99
Eliminazione residui passivi	€	26.445.024,87
Totale rimasti da pagare della gestione dei residui	€	152.714.721,84
Rimasti da pagare della gestione di competenza	€	123.651.411,65
Totale residui passivi al termine dell'esercizio	€	276.366.133,49

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Disavanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	€	-60.848.125,43
Riscossioni		
In Competenza	€	220.578.846,44
In C/Residui	€	60.356.632,05
	€	280.935.478,49
Pagamenti		
In Competenza	€	220.535.366,18
In C/Residui	€	114.930.530,99
	€	335.465.897,17
Disavanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	€	-115.378.544,11

0122-14

23 APR. 2014

Residui attivi			
Degli esercizi precedenti	€	328.982.534,89	
Dell'esercizio	€	97.363.795,70	€ 426.346.330,59
Residui Passivi			
Degli esercizi precedenti	€	152.714.721,84	
Dell'esercizio	€	123.651.411,65	€ 276.366.133,49
Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio	€		34.601.652,99

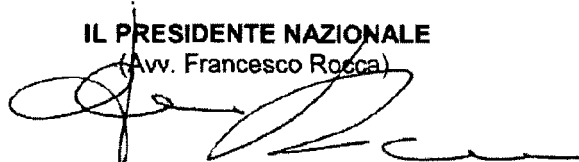
SITUAZIONE ECONOMICA

Valore della produzione	€	213.744.384,07	
Costi della produzione	€	231.127.329,24	
Differenza tra valore e costi della produzione			€ -17.382.945,17
Proventi e oneri finanziari			€ -3.483.280,46
Proventi e oneri straordinari			€ -222.767,86
Disavanzo Economico	€		-21.088.993,49

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	573.161.355,08	
Passività	€	368.465.154,86	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	€		204.696.180,22
Avanzo economico degli esercizi precedenti	€	225.785.173,71	
Disavanzo economico dell'esercizio	€	-21.088.993,49	
Totale patrimonio netto	€		204.696.180,22

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Avv. Francesco Rocca)



0122-14 23 APR. 2014

NOTA INTEGRATIVA
RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2013
-COMITATO CENTRALE-

Con il Rendiconto Generale del Comitato Centrale vengono illustrati i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario 2013. Le previsioni iniziali 2013, approvate con Ordinanza Commissariale n. 514 del 31/10/2012, esponevano le seguenti risultanze finanziarie:

ENTRATE (escluse p.d.g.)	€. 208.972.474,41
USCITE (escluse p.d.g.)	<u>€. 244.484.933,91</u>
DISAVANZO FINANZIARIO	<u>€. -35.512.459,50</u>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	<u>€. 35.512.459,50</u>
SALDO FINANZIARIO A PAREGGIO	0,00

Nel corso dell'esercizio sono state apportate 2 variazioni di assestamento al bilancio:

- I variazione di bilancio, approvata con Ordinanza Presidenziale n. 278 del 29/07/2013, con un saldo finanziario a pareggio (Allegato n. 1);
- II variazione di bilancio, approvata con Ordinanza Presidenziale n. 425 del 29/11/2013, con un saldo finanziario a pareggio (Allegato n. 2).

Nell'esercizio 2013 sono state, inoltre, apportate variazioni compensative disposte dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa di 1 livello e di 2° livello, nonché variazioni mediante l'utilizzo di quote vincolate accantonate nell'avanzo di amministrazione per un totale di € 5.615.498,67 di cui:

- € 1.296.124,11 prelievo per Emergenza Terremoto Emilia;
- € 805.000,00 prelievo per Emergenza Haiti;
- € 55.341,66 prelievo per Emergenza Giappone;
- € 1.150.000,00 prelievo per spese missione ISAF (Afghanistan) Corpo Militare CRI;
- € 2.309.032,90 prelievo fondi vincolati Ministero Difesa anni 2010-2011-2012 del Corpo delle Infermiere Volontarie CRI;

Pertanto le previsioni definitive del bilancio 2013 si sono modificate come di seguito indicato:

Entrate (escluse pdg)	€	218.022.123,38
Uscite (escluse pdg)	€	259.150.081,55
Disavanzo finanziario previsionale	€	- 41.127.958,17

Si illustrano di seguito le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali del Rendiconto generale dell'esercizio 2013:

RISULTANZE FINANZIARIE

ENTRATE ACCERTATE:

- Entrate correnti	213.745.006,31
- Entrate in conto capitale	1.465.517,34
- Partite di giro	102.732.118,49
TOTALE ENTRATE	317.942.642,14

USCITE IMPEGNATE:

- Uscite correnti	224.551.486,45
- Uscite in conto capitale	16.903.172,89
- Partite di giro	102.732.118,49
TOTALE USCITE	344.186.777,83

DISAVANZO FINANZIARIO € -26.244.135,69

ENTRATE

a) ENTRATE CORRENTI accertate € 213.745.006,31.

a) Le entrate correnti accertate derivano, prevalentemente, dalla erogazione dei contributi di funzionamento da parte dello Stato, registrati sul **capitolo 5/E, per un importo di € 163.068.471,16 come di seguito specificato:**

- Ministero della Salute	€	7.149.000,00
- Ministero dell'Economia e delle Finanze	€	144.843.418,00

- Ministero della Difesa (contributo ordinario)	€	10.769.372,16
- Ministero della Difesa (Missione ISAF Afghanistan)	€	306.681,00

Il contributo ordinario del Ministero della Salute, pari ad €. 7.149.000,00 (come previsto nella Tabella 14 dello stato di previsione del Ministero della Salute del Bilancio dello Stato per l'anno 2013), risulta ridotto di € 2.637.317,00 rispetto all'importo accertato nel 2012, pari €. 9.786.317,00. Le riduzioni riguardano: € 1.337.317,00, quale minor contributo erogato nell'esercizio 2013 per effetto delle misure di riduzione di cui alla nota MEF - RGS, prot n. 0103034 del 5 dicembre 2012; € 1.229.392,00 per l'applicazione del decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012, relativo alle riduzioni derivanti dall'applicazione della "spending review", di cui all'articolo 8, comma 3, che prevede: "i trasferimenti dello Stato, sono ridotti in misura pari al 10% nell'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi dell'anno 2010"; per € 70.403,00 relativo alla riduzione dovuta all'applicazione dei decreti legge nn. 16 da parte del Ministero stesso ed € 205,00 per arrotondamenti.

Il contributo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a valere sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale, rispetto all'anno 2012 risulta incrementato di € 2.840.068,00 a seguito dell'approvazione della Delibera CIPE n. 141/2012.

Il contributo ordinario del Ministero della Difesa in favore del Corpo Militare e delle Infermiere Volontarie, finalizzato alla preparazione del personale e ai materiali necessari per assicurare l'organizzazione ed il funzionamento del rispettivo personale, pari ad € 10.769.372,16, è stato ridotto complessivamente di €. 388.318,93 dato dalla somma algebrica delle seguenti voci: €. 284.767,91 di incremento sull'assegnazione iniziale e € 94.926,00 per una integrazione di fondi; riduzioni di € 122.802,00 a seguito del taglio della sentenza della Corte Costituzionale 223/2012, € 22.391,00 in applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 16, comma 3, DL 98/2011; € 175.454,00 e € 22.982,00 rispettivamente per taglio dl 102/2013 e taglio l. 124/2013; ed infine una diminuzione di € 424.383,84 per il versamento a favore del Bilancio dello Stato ex art. 8 DL95/2012, da parte del Ministero stesso.

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stato erogato un contributo straordinario del Ministero della Difesa di € 306.681,00 per la Missione ISAF Afghanistan a favore del Corpo Militare CRI, come comunicato dal Ministero stesso - Stato Maggiore, per la proroga delle missioni internazionali disposta dall'articolo 1, comma 28, del d.l. 227/2012.

Le altre entrate correnti sono:

Cap. 11 "Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico;